

**VENERABILE ARCICONFRATERNITA
DI MISERICORDIA DI CASCINA O.D.V.**

VIA PALESTRO 23 C.F. 81000250506

ATTO COSTITUTIVO - RICOGNITIVO





Avv. Nicola Mancioffi
NOTAIO

Repertorio n. 37292

Raccolta n. 20483

ATTO NOTORIO

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaundici, il giorno quattordici del mese di marzo

14 - III - 2011

in Cascina, Via Palestro n. 23, nella sede della Arciconfraternita di Misericordia di Cascina, essendo le ore ventidue e cinque.

Registrato in Pisa

15 Marzo 2011

1118

Avanti a me Dottor Nicola Mancioffi, Notaio in Navacchio, iscritto presso il Collegio del Distretto Notarile di Pisa,

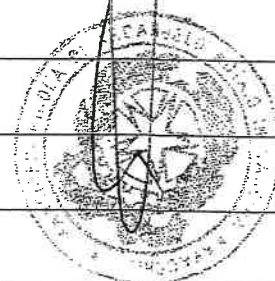
è presente il signor:

Paganelli Emilio, nato a Cascina l'8 dicembre 1954, residente in Cascina, Via Mons. Stefanini n. 29/1, il quale interviene al presente atto non in proprio, ma in qualità di Governatore Pro Tempore e legale rappresentante della:

VENERABILE ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI CASCINA con sede in Cascina (PI), Via Palestro n. 23, Codice Fiscale 81000250506.

Detto componente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi richiede di far risultare da atto notorio quanto appresso mi viene dichiarato dai seguenti testimoni, dalla stessa parte richiedente, qui adottati:

- GORI ANTONIO, nato a Cascina (PI) il 15 maggio 1932 e residente in Cascina (PI), Via Michelangelo n. 112/F (Codice Fiscale GRO NTN 32E15 B950N);



- LUPERINI LUCIANO, nato a Cascina (PI) il 7 maggio 1943 e residente in Cascina (PI), Via Cavalieri di Vittorio Veneto n. 35 (Codice Fiscale LPR LCN 43E07 B950S), Maggiorenni, della identità personale dei quali io Notaio sono certo, cittadini italiani, aventi libero esercizio dei diritti civili e non interessati a quest'atto, come essi dichiarano.

Premessa alla parte richiedente ed agli attestanti seria ammonizione sull'obbligo di dire la verità e sulle pene comminate dalla legge contro i testimoni falsi o reticenti, ho invitato ciascuno di loro a rendere la seguente dichiarazione:

"CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITA' MORALE E GIURIDICA CHE ASSUMO CON LA MIA DEPOSIZIONE, MI IMPEGNO A DIRE TUTTA LA VERITA' E A NON NASCONDERE NULLA DI QUANTO E' A MIA CONOSCENZA".

Quindi essi hanno prestato la detta dichiarazione, e poi hanno attestato:

"Noi attestiamo essere pubblico e notorio ed a nostra personale conoscenza che:

- La Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Cascina opera nella forma di associazione di volontariato ai sensi della legge-quadro 266/1991 in prosecuzione delle attività di carità e di beneficenza iscritte nella tradizione secolare delle Compagnie di Carità presenti a Cascina fin dal medioevo.

In particolare l'associazione opera oggi in spirito di continuità con la tradizione caritativa che animava le Compagnie

del SS.Sacramento e di S.Croce di cui vi è traccia certa fin dal 1650.

In tale senso la Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Cascina fa risalire la sua fondazione a quella data e agli eventi successivi che condussero infine alla fusione delle due Compagnie in un unico sodalizio nel 1791.

Il 13 dicembre 1893 i fratelli della Compagnia del SS.Sacramento e della S.Croce deliberarono la trasformazione della stessa in Confraternità di Misericordia, mantenendo tuttavia gli scopi primitivi e l'attività dell'istituzione con la nuova denominazione ebbe inizio il 2 febbraio 1894.

Nel 1896 il sodalizio fu elevato al rango di Arciconfraternita, titolo che tuttora conserva.

A seguito dell'entrata in vigore della Legge 266/1991 e delle successive Normative Regionali in materia di Volontariato, la Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Cascina è oggi Associazione di Volontariato, costituita per fine di solidarietà e senza scopo di lucro, iscritta al Registro Regionale delle organizzazioni di volontariato con Decreto n.1116 del 26 settembre 1994 al n.61/91 della Sezione Provinciale di Pisa.

- che lo Statuto vigente dell'Associazione è quale risulta dal Verbale dell'Assemblea del Consiglio redatto dal Notaio Nicola Mancioppi di Navacchio, in data odierna repertorio n. 37291/20482.

Il presente atto è esente da imposta di bollo ai sensi dell'articolo 8 della legge 266 dell'11 agosto 1991.

Io Notaio,

richiesto, ho ricevuto il presente atto che io stesso ho letto al richiedente ed agli attestanti, i quali, da me interpellati, lo approvano e con me lo sottoscrivono, essendo le ore ventidue e quindici.

Scritto parte a macchina da persona di mia fiducia ed in piccola parte di mia mano, occupa pagine tre e fino qui della quarta di due fogli.

F.to: Emilio Paganelli - Luciano Luperini - Gori Antonio - Nicola Mancioffi Notaio.

=====
La presente copia, composta di due fogli, è conforme all'originale al mio rogito.

Si rilascia per *gli usi consentiti*

Navacchio di Cascina *15 Marzo 2011*

